'The Giufà Project' ad Esperienza Europa - David Sassoli

Autore : Redazione

Data : 14 Marzo 2024

Teatro, inclusione ed Europa

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Parlamento europeo in Italia.

L'Ufficio del Parlamento europeo in Italia ospita *'The Giufà Project'*.

Il progetto nasce dalla cooperazione tra creativi, giovani e organizzazioni di diversi settori artistici e verrà presentato nella cornice dello spazio Esperienza Europa - David Sassoli di Roma.

La serata di venerdì 15 marzo si aprirà alle 17:00 con due ore di laboratorio teatrale, gestito da Francesco Pipparelli e Laura Fatini.

A seguire, alle 20:45, i partecipanti al laboratorio ed il pubblico potranno assistere alla replica romana de *'Nelle Scarpe di Giufà'*, spettacolo che è adesso in *tour* e che sarà poi in Toscana e Lombardia.

'The Giufà Project', vincitore italiano del Premio Carlomagno per la Gioventù 2022, fa parte del *network* YEUF, che promuove il voto consapevole e informato alle prossime elezioni europee in programma dal 6 al 9 giugno, in Italia dall'8 al 9.

Il Giufà Project

Dal 2018 Giufà lavora con persone provenienti da diverse aree d'Europa per esplorare i temi della diversità, dell'inclusione, della migrazione, con l'obiettivo di creare una risposta artistica agli interrogativi posti da alcune tra le tematiche più rilevanti del nostro tempo.

Tramite laboratori teatrali intergenerazionali, spettacoli e incontri di arti partecipative, sono state coinvolte più di 800 persone di diversi Paesi Ue ed extra-UE - Italia, Portogallo, Belgio, Finlandia, Polonia, Albania, Regno Unito - e prodotto testi teatrali, musiche originali, costumi di scena e una metodologia per laboratori

di teatro sociale e di comunità, supportando la crescita di una collettività basata sulla condivisione, l'incontro e la creatività.

La *pièce* teatrale, costruita nel 2014 per il Festival Orizzonti di Chiusi e poi rielaborata nel 2018 dalla Nuova Accademia degli Arrischianti di Sarteano per il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, è portata in scena da Pierangelo Margheriti, Sarah Georg e Gabriele Stoppa.